



**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI
INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE, PER LA DIREZIONE
LAVORI, CSE, ASSISTENZA AL COLLAUDO E VERIFICA EX ART 26 D. LGS. 50/20216 E
S.M.I. RELATIVI AGLI INTERVENTI ANTISISMICI DELLE STRUTTURE
OSPEDALIERE DELLA REGIONE PIEMONTE AI SENSI DELLE NTC (D.M. 17/01/2018)
PREVISTI NEL PNRR
LOTTE DA 1 a 14
GARA N. 16-2022**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Indice generale

1. Premessa e definizioni	3
2. Oggetto dell'appalto e condizioni particolari	6
3. Importo dell'appalto	7
Di seguito vengono riportate le tabelle riepilogative riportanti i totali presunti per ogni singolo lotto, calcolati sulla base del DM 17/06/2016, con riferimento alle prestazioni richieste con la presente procedura.	7
4. Tempi previsti per l'incarico	26
5. Ulteriore documentazione che verrà messa a disposizione dei professionisti aggiudicatari per avvio progettazione	28
6. Finalità dell'incarico per la progettazione	28
7. Lingua ufficiale	29
8. Progettazione	29
8.1 In caso di affidamento di progetto di fattibilità tecnica ed economica	31
8.2 In caso di affidamento di Progetto definitivo	33
8.3 In caso di affidamento di Progetto esecutivo	35
8.4 Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM).....	37
8.5 Building Information Modeling (BIM)	38
8.7 In caso di affidamento della Direzione Lavori.....	40
8.8 In caso di affidamento del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.....	42
8.9 In caso di affidamento delle attività relative alla verifica.....	43
9. Pagamenti.....	46
10. Obblighi specifici del Professionista.....	47
11. Regole e norme tecniche da rispettare.....	48

1. Premessa e definizioni

1.1 Premessa

La procedura riguarda l'affidamento di incarichi professionali relativi ai servizi di ingegneria ed architettura, come meglio nel seguito dettagliati da svolgere nell'ambito degli interventi compresi nella programmazione dei lavori relativi agli interventi antisismici delle strutture ospedaliere della Regione Piemonte ai sensi delle NTC (D.M. 17/01/2018); detta procedura comprende, per i lotti da 1 a 12, gli incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo e, per i lotti 13 e 14, le attività di verifica ex art. 26 del D. lgs. 50/2016, suddivisi nei lotti relativi alle seguenti Strutture Ospedaliere:

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI-CSE-ASSISTENZA AL COLLAUDO			
LOTTO	AZIENDA	OGGETTO LOTTO	COMUNE
1	AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO - PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO	TORINO (TO)
2	ASL AT	OSPEDALI RIUNITI ASL AT PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINAL MASSAIA	ASTI (AT)
3	ASL NO	PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO	BORGOMANERO (NO)
4	ASL TO3 - RIVOLI	OSPEDALI RIUNITI RIVOLI STRUTTURA OSPEDALIERA RIVOLI	RIVOLI (TO)
5	ASL AL - TORTONA	OSPEDALI RIUNITI ASL AL OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA - TORTONA	TORTONA (AL)
6	ASL AL - ACQUI TERME	OSPEDALI RIUNITI ASL AL OSPEDALE CIVILE ACQUI TERME	ACQUI TERME (AL)
7	ASL TO3 - PINEROLO	OSPEDALI RIUNITI PINEROLO STRUTTURA OSPEDALIERA PINEROLO	PINEROLO (TO)
8	ASL BI	OSPEDALE DEGLI INFERMI	PONDERANO (BI)
9	ASL CN1	PRESIDIO UNIFICATO MONDOVI'-CEVA CN1 - OSPEDALE DI CEVA CN1	CEVA (CN)

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI-CSE-ASSISTENZA AL COLLAUDO			
LOTTO	AZIENDA	OGGETTO LOTTO	COMUNE
10	AO S. CROCE E CARLE	PO CARLE	CUNEO (CN)
11	ASL AL - OVADA	OSPEDALI RIUNITI ASL AL OSPEDALE CIVILE OVADA	OVADA (AL)
12	ASL TO3 – SUSÀ	OSPEDALI RIUNITI RIVOLI OSPEDALE CIVILE DI SUSÀ	SUSÀ (TO)
VERIFICA EX ART. 26 DEL CODICE			
LOTTO	AZIENDA	OGGETTO LOTTO	COMUNE
13	AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO	TORINO (TO)
14	ASL AT - ASL NO - ASL TO3 - ASL AL - ASL BI - ASL CN1 - AO S. CROCE E CARLE	Interventi dei lotti da 2 a 12	Comuni dei lotti da 2 a 12

Gli interventi saranno finanziati con le risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano degli Investimenti Complementari, in via di approvazione da parte della Regione Piemonte, per Euro 42.441.081,00 a valere sul PNRR M.6, C.2., 1.2 per realizzare 6 interventi ed Euro 96.328.500,00 a valere sul Fondo Complementare per realizzare 7 interventi

In caso di mancato perfezionamento del finanziamento non si darà seguito alla conclusione della presente procedura e/o all'aggiudicazione e/o alla stipula dell'Accordo Quadro e/o alla stipula dei Contratti Attuativi

L'Operatore Economico aggiudicatario stipulerà un Accordo Quadro, sulla base dei documenti di gara.

Il presente documento individua le attività professionali che potrebbero essere in tutto o in parte affidate all'Operatore Economico aggiudicatario e costituisce allegato sostanziale di ogni singolo Contratto Attuativo, ove sarà indicato, di volta in volta, l'oggetto e la tipologia delle prestazioni richieste.

A titolo indicativo è allegata al presente capitolato la documentazione finalizzata a fornire le indicazioni di minima dei Presidi Ospedalieri (Allegato 1), sopra elencati, per consentire ai partecipanti della presente procedura a formulare la propria offerta. Detta documentazione potrà consentire ai partecipanti di effettuare una valutazione anche se preliminare circa la consistenza delle Strutture che saranno oggetto di intervento antisismico con una indicazione di minima delle caratteristiche delle stesse (ubicazioni, anno di costruzione o di ristrutturazione sostanziale, descrizione, destinazioni sanitarie, superfici/volumi, planimetrie, documentazione fotografica, quadro economico indicativo, considerazioni varie, ...).

A riguardo si precisa che ogni Azienda sta predisponendo la valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle Norme Tecniche per le Costruzioni 2018 (per brevità anche semplicemente “NTC 2018”) complessiva dei vari Presidi Ospedalieri che verrà messa a disposizione successivamente e con l’avvio della progettazione di cui alla presente procedura.

1.2 Definizioni

Nell’ambito della presente Capitolato Prestazionale si intende per:

- a) *Accordo Quadro*: atto concluso da S.C.R. – Piemonte S.p.A., anche per conto delle Aziende, da una parte, e dall’Operatore Economico aggiudicatario, dall’altra parte, con lo scopo di stabilire le clausole relative ai Contratti attuativi da stipulare nel corso della durata del medesimo Accordo Quadro;
- b) *Operatore Economico aggiudicatario o Affidatario o Appaltatore o Professionista*: Operatore Economico, compreso tra i soggetti di cui all’art. 26, c.6, lett. a) e all’art. 46, c.1, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c) *Codice* indica il D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e s.m.i. in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- d) *Regolamento* indica il d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche e integrazioni, nella parte ancora in vigore;
- e) *Contratto Attuativo*: il contratto stipulato da ciascuna Azienda con l’aggiudicatario dell’Accordo Quadro, indica le Condizioni Particolari di Contratto per ogni singolo intervento;
- f) *Azienda o Amministrazione Contraente*: Azienda Sanitaria Locale o Ospedaliera del Servizio Sanitario Regionale del Piemonte per le quali S.C.R. – Piemonte S.p.A. gestisce la procedura di gara e che, pertanto, provvederanno alla stipula, per quanto di rispettiva competenza, del singolo contratto attuativo nel periodo di validità dell’Accordo Quadro;
- g) *Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica*: il progetto avente le caratteristiche ed i contenuti descritti all’art. 23, c. 5, 5-bis e 6, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, laddove compatibili, quelli descritti agli artt. 14 e ss. del D.P.R. 207/2010 (cfr. artt. 23, c.3 e 216, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- h) *Progetto Definitivo*: progetto avente le caratteristiche ed i contenuti descritti all’art. 23, c.7, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e quelli descritti agli artt. 24 e ss. del D.P.R. 207/2010 (cfr. artt. 23, c.3 e 216, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- i) *Progetto Esecutivo*: progetto avente le caratteristiche ed i contenuti descritti all’art. 23, c.8, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e quelli descritti agli artt. 33 e ss. del D.P.R. 207/2010 (cfr. artt. 23, c.3 e 216, c.4, D. Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- l) *Building Information Modeling (BIM)*: la metodologia digitale di modellazione per l’edilizia ed infrastrutture prevista all’art. 23, c. 1, lett. h), e c. 13, D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e al Decreto MIT n. 560/2017 come modificato ed integrato dal Decreto MIMS n. 312/2021;

m) *RUP*: Responsabile Unico del Procedimento individuato dalle Aziende ai sensi dell'art. 31, D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con riferimento a ciascun intervento oggetto di gara;

2. Oggetto dell'appalto e condizioni particolari

Il DPCM del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 21.10.2003, recepito in Piemonte con DGR n. 64-11402 del 23.12.2003 e DGR n. 10-4161 del 26/11/2021, individua l'ospedale con Pronto Soccorso ovvero Dipartimento di Emergenza tra le opere STRATEGICHE la cui funzionalità assume rilievo fondamentale durante gli eventi sismici per le finalità di protezione civile.

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento, di incarichi professionali relativi ai servizi di ingegneria ed architettura per i lavori relativi agli interventi antisismici delle Strutture Ospedaliere della Regione Piemonte, così come previsto dalle NTC (D.M. 17/01/2018), ovvero:

1. progettazione: progetto di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva;
2. sicurezza: Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e Coordinatore Sicurezza in fase Esecutiva (CSE);
3. direzione lavori ivi compresi gli incarichi di Direzione Operativa (strutturale, architettonica, impiantistica, ...) ai sensi del DPR 380/2001
4. verifica ex art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i

Finalità e contenuti specifici degli affidamenti, di cui ai singoli Contratti Attuativi, sono riportati nei rispettivi DIP, redatti dal Rup dell'Azienda o nella documentazione progettuale immediatamente precedente, sulla scorta del quadro esigenziale predisposto dall'Azienda, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Codice.

Nel caso di solo affidamento della fase realizzativa (direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) i contenuti della prestazione sono quelli individuati nel progetto posta a base di gara.

L'Azienda, previa istruttoria del Rup, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 23, comma 4 del Codice riguardo alla possibilità di omettere uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

La progettazione sarà sottoposta alla verifica così come previsto dall'art. 26 del Codice degli Appalti, pedepedeutica per la validazione della stessa da parte del RUP.

Ogni Azienda, secondo le proprie esigenze, potrà stabilire anche incarichi parziali, quali a titolo esemplificativo: solo progetto di fattibilità tecnico ed economica e definitiva prevedendo in carico della ditta aggiudicatrice dei lavori la progettazione esecutiva, ovvero appalto integrato; stessa soluzione si potrà adottare

anche per le prestazioni relative alla direzione lavori in cui ogni Azienda potrà provvedere con un proprio incarico interno (Strutture Tecniche aziendali) o esterno (altro professionista), ovvero direttamente ai professionisti della progettazione o parzialmente le figure costituenti l'ufficio di direzione lavori (direttori operativi/ispettori di cantiere), così come per le prestazioni relative alla sicurezza (CSP/CSE).

Ogni Azienda metterà a disposizione sin dall'avvio della progettazione la valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle NTC 2018 dei Presidi Ospedalieri oggetto di interventi antisismici attualmente in fase di elaborazione da parte delle Aziende che sarà composta da elaborati necessari per consentire di sviluppare la documentazione progettuale oggetto dell'incarico.

3. Importo dell'appalto

Di seguito vengono riportate le tabelle riepilogative riportanti i totali presunti per ogni singolo lotto, calcolati sulla base del DM 17/06/2016, con riferimento alle prestazioni richieste con la presente procedura.

Le spese sono calcolate in maniera forfettaria in misura percentuale variabile in funzione dei singoli affidamenti e sono onnicomprensive. Esse comprendono tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede delle Aziende, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

In fase di adesione, il corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto sarà adeguato alle indicazioni che verranno successivamente stabilite da ogni Azienda sempre in riferimento del DM 17/06/2016. Detto adeguamento verrà applicato anche per le successive fasi dell'incarico in allineamento ai nuovi importi dei lavori per singola categoria (Strutturale, impiantistica,..).

LOTTO 1 - AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO AOU CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO - TORINO

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 22.550.000,00, che risulta così suddiviso

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
14.000.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
4.000.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
3.000.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
1.000.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
550.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	90.402,96	29.498,67	25.044,30	6.527,32	6.336,52	173.590,75
	Spese ed oneri accessori (10%)	9.040,30	2.949,87	2.504,43	652,73	633,65	
	Importo complessivo	99.443,26	32.448,54	27.548,73	7.180,05	6.970,17	
Progettazione definitiva	totale	233.297,96	76.125,60	96.170,10	23.142,34	22.465,84	496.322,02
	Spese ed oneri accessori (10%)	23.329,80	7.612,56	9.617,01	2.314,23	2.246,58	
	Importo complessivo	256.627,76	83.738,16	105.787,11	25.456,57	24.712,42	
Progettazione esecutiva	totale	242.046,64	78.980,31	76.134,68	23.735,75	23.041,86	488.333,16
	Spese ed oneri accessori (10%)	24.204,66	7.898,03	7.613,47	2.373,58	2.304,19	
	Importo complessivo	266.251,30	86.878,34	83.748,15	26.109,33	25.346,05	

Ufficio di Direzione Lavori e C.S.E.	totale	535.647,95	174.018,37	172.805,68	49.400,02	47.131,12	1.076.903,45
	Spese ed oneri accessori (10%)	53.564,80	17.401,84	17.280,57	4.940,00	4.713,11	
	Importo complessivo	589.212,75	191.420,21	190.086,25	54.340,02	51.844,23	
VALORE COMPLESSIVO						2.235.149,39	

LOTTO 2 - ASL AT - OSPEDALI RIUNITI ASL AT PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINAL MASSAIA - ASTI (AT)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 12.500.000,00, che risulta così suddiviso

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
3.000.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
750.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
3.750.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
4.000.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
1.000.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

	totale	DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità		24.585,06	7.811,91	30.073,05	19.771,61	9.982,93	101.447,02
	Spese ed oneri	2.458,51	781,19	3.007,31	1.977,16	998,29	

tecnico ed economica	accessori (10%)						
	Importo complessivo	27.043,57	8.593,10	33.080,36	21.748,77	10.981,22	
Progettazione definitiva	totale	63.445,30	20.159,77	115.480,53	70.099,33	35.394,04	335.036,87
	Spese ed oneri accessori (10%)	6.344,53	2.015,98	11.548,05	7.009,93	3.539,40	
	Importo complessivo	69.789,83	22.175,75	127.028,58	77.109,26	38.933,44	
Progettazione esecutiva	totale	65.824,52	20.915,77	91.422,10	71.896,74	36.301,58	314.996,78
	Spese ed oneri accessori (10%)	6.582,45	2.091,58	9.142,21	7.189,67	3.630,16	
	Importo complessivo	72.406,97	23.007,35	100.564,31	79.086,41	39.931,74	
Direzione lavori	totale	144.734,63	44.855,51	207.864,98	151.989,72	75.552,65	687.497,24
	Spese ed oneri accessori (10%)	14.473,46	4.485,55	20.786,50	15.198,97	7.555,27	
	Importo complessivo	159.208,09	49.341,06	228.651,48	167.188,69	83.107,92	
VALORE COMPLESSIVO						1.438.977,90	

LOTTO 3 - ASL NO – PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO
IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 12.000.000,00, che risulta così suddiviso

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
7.000.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
1.500.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
1.500.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
1.000.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
1.000.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	49.763,95	13.360,69	14.366,34	6.473,30	9.982,93	103.341,93
	Spese ed oneri accessori (10%)	4.976,40	1.336,07	1.436,63	647,33	998,29	
	Importo complessivo	54.740,35	14.696,76	15.802,97	7.120,63	10.981,22	
Progettazione definitiva	totale	446.270,50	34.479,20	55.166,74	23.142,26	35.394,04	653.898,01
	Spese ed oneri accessori (10%)	44.627,05	3.447,92	5.516,67	2.314,23	3.539,40	
	Importo complessivo	490.897,55	37.927,12	60.683,41	25.456,49	38.933,44	
Progettazione esecutiva	totale	133.238,94	35.772,17	43.673,66	23.735,65	36.301,58	299.994,20
	Spese ed oneri accessori (10%)	13.323,89	3.577,22	4.367,37	2.373,57	3.630,16	
	Importo complessivo	146.562,83	39.349,39	48.041,03	26.109,22	39.931,74	
Direzione lavori	totale	295.378,86	78.870,25	99.413,81	49.967,44	76.420,78	660.056,25
	Spese ed oneri accessori (10%)	29.537,89	7.887,03	9.941,38	4.996,74	7.642,08	
	Importo complessivo	324.916,75	86.757,28	109.355,19	54.964,18	84.062,86	
VALORE COMPLESSIVO						1.717.290,40	

LOTTO 4 - ASL TO3 - OSPEDALI RIUNITI RIVOLI STRUTTURA OSPEDALIERA RIVOLI - RIVOLI (TO)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 10.650.000,00, che risulta così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
6.200.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
1.250.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
1.200.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
1.000.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
1.000.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	44.906,74	11.580,47	14.956,78	9.197,56	9.982,93	99.686,93
	Spese ed oneri accessori (10%)	4.490,67	1.158,05	1.495,68	919,76	998,29	
	Importo complessivo	49.397,41	12.738,52	16.452,46	10.117,32	10.981,22	
Progettazione definitiva	totale	115.888,35	29.885,09	46.317,80	23.142,26	35.394,04	275.690,29
	Spese ed oneri accessori (10%)	11.588,84	2.988,51	4.631,78	2.314,23	3.539,40	
	Importo complessivo	127.477,19	32.873,60	50.949,58	25.456,49	38.933,44	
Progettazione esecutiva	totale	120.234,16	31.005,77	36.668,27	23.735,65	36.301,58	272.739,97
	Spese ed oneri accessori (10%)	12.023,42	3.100,58	3.666,83	2.373,57	3.630,16	

	Importo complessivo	132.257,58	34.106,35	40.335,10	26.109,22	39.931,74	
Direzione lavori	totale	266.524,36	68.218,71	83.233,99	49.967,44	76.420,78	598.801,81
	Spese ed oneri accessori (10%)	26.652,44	6.821,87	8.323,40	4.996,74	7.642,08	
	Importo complessivo	293.176,80	75.040,58	91.557,39	54.964,18	84.062,86	
VALORE COMPLESSIVO						1.246.919,00	

LOTTO 5 - ASL AL OSPEDALI RIUNITI ASL AL (TORTONA)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI euro 7.700.000,00, che risulta presuntivamente così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
4.500.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
960.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
960.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
640.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
640.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
S03	S04	E10	IA.02	IA.04	

Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	34.332,56	9.436,83	12.582,43	6.542,51	10.006,18	80.190,56
	Spese ed oneri accessori (10%)	3.433,26	943,68	1.258,24	654,25	1.000,62	
	Importo complessivo	37.765,82	10.380,51	13.840,67	7.196,76	11.006,80	
Progettazione definitiva	totale	101.890,21	28.006,05	43.835,57	20.260,66	30.986,88	247.477,31
	Spese ed oneri accessori (10%)	10.189,02	2.800,61	4.383,56	2.026,07	3.098,69	
	Importo complessivo	112.079,23	30.806,66	48.219,13	22.286,73	34.085,57	
Progettazione esecutiva	totale	91.922,69	25.266,33	30.847,26	16.883,86	25.822,40	209.816,79
	Spese ed oneri accessori (10%)	9.192,27	2.526,63	3.084,73	1.688,39	2.582,24	
	Importo complessivo	101.114,96	27.792,96	33.931,99	18.572,25	28.404,64	
Direzione lavori	totale	203.689,42	55.345,35	69.734,99	35.129,20	53.727,02	459.388,58
	Spese ed oneri accessori (10%)	20.368,94	5.534,54	6.973,50	3.512,92	5.372,70	
	Importo complessivo	224.058,36	60.879,89	76.708,49	38.642,12	59.099,72	
VALORE COMPLESSIVO						996.873,24	

LOTTO 6 - ASL AL OSPEDALE CIVILE ACQUI TERME ACQUI TERME (AL)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI euro 6.850.000,00, che risulta presuntivamente così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
3.650.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
1.200.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
850.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
575.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
575.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	28.871,55	11.217,60	11.549,82	6.035,84	9.231,29	73.596,71
	Spese ed oneri accessori (10%)	2.887,16	1.121,76	1.154,98	603,58	923,13	
	Importo complessivo	31.758,71	12.339,36	12.704,80	6.639,42	10.154,42	
Progettazione definitiva	totale	85.683,30	33.290,92	39.924,56	18.691,62	28.587,19	226.795,35
	Spese ed oneri accessori (10%)	8.568,33	3.329,09	3.992,46	1.869,16	2.858,72	
	Importo complessivo	94.251,63	36.620,01	43.917,02	20.560,78	31.445,91	
Progettazione esecutiva	totale	77.301,25	30.034,21	28.095,08	15.576,35	23.822,65	192.312,49
	Spese ed oneri accessori (10%)	7.730,13	3.003,42	2.809,51	1.557,64	2.382,27	
	Importo complessivo	85.031,38	33.037,63	30.904,59	17.133,99	26.204,92	
Direzione lavori	totale	171.222,01	66.044,06	63.231,30	32.236,08	49.302,22	420.239,24
	Spese ed oneri accessori (10%)	17.122,20	6.604,41	6.323,13	3.223,61	4.930,22	
	Importo complessivo	188.344,21	72.648,47	69.554,43	35.459,69	54.232,44	
VALORE COMPLESSIVO						912.943,79	

LOTTO 7 – ASL TO3 OSPEDALI RIUNITI PINEROLO STRUTTURA OSPEDALIERA PINEROLO - PINEROLO (TO)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 4.800.000,00, che risulta così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
2.000.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
800.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
1.000.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
500.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
500.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	17.720,33	8.205,67	12.984,80	5.436,68	5.900,94	55.273,26
	Spese ed oneri accessori (10%)	1.772,03	820,57	1.298,48	543,67	590,09	
	Importo complessivo	19.492,36	9.026,24	14.283,28	5.980,35	6.491,03	
Progettazione definitiva	totale	45.729,88	21.175,93	40.210,98	13.679,43	20.921,50	155.889,49
	Spese ed oneri accessori (10%)	4.572,99	2.117,59	4.021,10	1.367,94	2.092,15	
	Importo	50.302,87	23.293,52	44.232,08	15.047,37	23.013,65	

	complessivo						
Progettazione esecutiva	totale	47.444,75	21.970,03	31.833,69	14.030,18	21.457,95	150.410,26
	Spese ed oneri accessori (10%)	4.744,48	2.197,00	3.183,37	1.403,02	2.145,80	
	Importo complessivo	52.189,23	24.167,03	35.017,06	15.433,20	23.603,75	
Direzione lavori	totale	104.842,38	47.906,18	72.027,83	28.586,52	43.720,58	326.791,84
	Spese ed oneri accessori (10%)	10.484,24	4.790,62	7.202,78	2.858,65	4.372,06	
	Importo complessivo	115.326,62	52.696,80	79.230,61	31.445,17	48.092,64	
VALORE COMPLESSIVO						688.364,85	

LOTTO 8 - ASL BI -OSPEDALE DEGLI INFERMI - PONDERANO (BI)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 4.645.000,00, che risulta così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
3.700.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
445.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
400.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
100.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE				TOTALE
		S03	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	23.545,90	5.676,24	3.715,99	2.112,50	38.555,69
	Spese ed oneri accessori (10%)	2.354,59	567,62	371,60	211,25	
	Importo complessivo	25.900,49	6.243,86	4.087,59	2.323,75	
Progettazione definitiva	totale	35.789,77	10.898,36	5.053,74	2.873,00	60.076,36
	Spese ed oneri accessori (10%)	3.578,98	1.089,84	505,37	287,30	
	Importo complessivo	39.368,75	11.988,20	5.559,11	3.160,30	
Progettazione esecutiva	totale	78.172,39	17.255,74	11.891,15	6.760,00	125.487,21
	Spese ed oneri accessori (10%)	7.817,24	1.725,57	1.189,12	676,00	
	Importo complessivo	85.989,63	18.981,31	13.080,27	7.436,00	
Direzione lavori	totale	173.156,86	37.463,12	24.228,23	13.773,50	273483,88
	Spese ed oneri accessori (10%)	17.315,69	3.746,31	2.422,82	1.377,35	
	Importo complessivo	190.472,55	41.209,43	26.651,05	15.150,85	
VALORE COMPLESSIVO					497.603,14	

LOTTO 9 - ASL CN1 - PRESIDIO UNIFICATO MONDOVI'-CEVA CN1 - OSPEDALE DI CEVA CN1 CEVA (CN)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 3.750.000,00, che risulta così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
1.750.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
600.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
800.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
600.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE				TOTALE
		S03	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	11.306,47	6.243,81	5.499,86	6.764,12	32.795,69
	Spese ed oneri accessori (10%)	1.130,65	624,38	549,99	676,41	
	Importo complessivo	12.437,12	6.868,19	6.049,85	7.440,53	
Progettazione definitiva	totale	41.114,41	27.245,70	19.499,51	23.981,88	123.025,65
	Spese ed oneri accessori (10%)	4.111,44	2.724,57	1.949,95	2.398,19	
	Importo complessivo	45.225,85	29.970,27	21.449,46	26.380,07	
Progettazione esecutiva	totale	29.294,03	23.386,39	19.999,49	24.596,80	107.004,38
	Spese ed oneri accessori (10%)	2.929,40	2.338,64	1.999,95	2.459,68	
	Importo complessivo	32.223,43	25.725,03	21.999,44	27.056,48	
Direzione lavori	totale	151.696,06	49.117,37	42.744,77	51.898,80	325.002,70
	Spese ed oneri accessori (10%)	15.169,61	4.911,74	4.274,48	5.189,88	
	Importo complessivo	166.865,67	54.029,11	47.019,25	57.088,68	
VALORE COMPLESSIVO					587.828,42	

LOTTO 10 - AO S. CROCE E CARLE - PO CARLE (CUNEO)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 3.680.000,00 che risulta così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
2.000.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
500.000,00	Edilizia (A)	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
280.000,00	Edilizia (B)	1.55	E22: Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza
500.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
400.000,00	Impianti (A)	1.15	IA.03: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	E10	E22	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	20.006,82	7.180,16	6.056,54	5.085,95	5.831,91	48.577,52
	Spese ed oneri accessori (10%)	2.000,68	718,02	605,65	508,60	583,19	
	Importo complessivo	22.007,50	7.898,18	6.662,19	5.594,55	6.415,10	
Progettazione definitiva	totale	50.302,86	23.768,80	20.049,24	13.679,44	15.685,82	135.834,78
	Spese ed oneri accessori (10%)	5.030,29	2.376,88	2.004,92	1.367,94	1.568,58	
	Importo complessivo	55.333,15	26.145,68	22.054,16	15.047,38	17.254,40	
Progettazione esecutiva	totale	36.012,27	13.865,13	17.125,39	13.328,68	15.283,62	105.176,60
	Spese ed oneri accessori (10%)	3.601,23	1.386,51	1.712,54	1.332,87	1.528,36	

	Importo complessivo	39.613,50	15.251,64	18.837,93	14.661,55	16.811,98	
Direzione lavori	totale	99.233,82	41.842,99	35.295,02	29.288,03	33583,75	263.167,97
	Spese ed oneri accessori (10%)	9.923,38	4.184,30	3.529,50	2.928,80	3.358,38	
	Importo complessivo	109.157,20	46.027,29	38.824,52	32.216,83	36.942,13	
VALORE COMPLESSIVO						552.756,86	

LOTTO 11 – ASL AL OSPEDALE CIVILE OVADA - OVADA (AL)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI euro 3.250.000,00, che risulta presuntivamente così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
1.900.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni
400.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
400.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
275.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
275.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	17.009,28	4.878,88	6.505,16	3.504,35	5.359,59	40.982,99
	Spese ed oneri accessori (10%)	1.700,93	487,89	650,52	350,44	535,96	
	Importo complessivo	18.710,21	5.366,77	7.155,68	3.854,79	5.895,55	
Progettazione definitiva	totale	50.479,16	14.479,22	22.663,13	10.852,18	16.597,44	126.578,24
	Spese ed oneri accessori (10%)	5.047,92	1.447,92	2.266,31	1.085,22	1.659,74	
	Importo complessivo	55.527,08	15.927,14	24.929,44	11.937,40	18.257,18	
Progettazione esecutiva	totale	45.540,98	13.062,78	15.948,14	9.043,46	13.831,20	107.169,22
	Spese ed oneri accessori (10%)	4.554,10	1.306,28	1.594,81	904,35	1.383,12	
	Importo complessivo	50.095,08	14.369,06	17.542,95	9.947,81	15.214,32	
Direzione lavori	totale	100.602,34	27.542,00	34.624,23	18.426,07	28.181,07	230.313,28
	Spese ed oneri accessori (10%)	10.060,23	2.754,20	3.462,42	1.842,61	2.818,11	
	Importo complessivo	110.662,57	30.296,20	38.086,65	20.268,68	30.999,18	
VALORE COMPLESSIVO						505.043,73	

LOTTO 12 – ASL TO3 OSPEDALI RIUNITI RIVOLI OSPEDALE CIVILE DI SUSÀ - SUSÀ (TO)

IMPORTO PRESUNTO DEI LAVORI: euro 3.150.000,00, che risulta così suddivisa

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
1.500.000,00	Strutture (A)	0.95	S03: Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni

Valore dell'opera	Categoria d'opera	Grado di complessità	Destinazione funzionale delle opere
500.000,00	Strutture (B)	0.90	S04: Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative
450.000,00	Edilizia	1.20	E10: Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria
350.000,00	Impianti (A)	0.85	IA.02: Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico
350.000,00	Impianti (A)	1.30	IA.04: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo compless

TABELLA RIEPILOGATIVA UNICA

		DESTINAZIONE FUNZIONALE					TOTALE
		S03	S04	E10	IA.02	IA.04	
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	totale	14.102,95	5.756,51	7.097,08	4.177,14	4.533,84	39.234,27
	Spese ed oneri accessori (10%)	1.410,30	575,65	709,71	417,71	453,38	
	Importo complessivo	15.513,25	6.332,16	7.806,79	4.594,85	4.987,22	
Progettazione definitiva	totale	36.394,72	14.855,51	21.978,03	10.510,24	13.474,51	106.934,31
	Spese ed oneri accessori (10%)	3.639,47	1.485,55	2.197,80	1.051,02	1.347,45	
	Importo complessivo	40.034,19	16.341,06	24.175,83	11.561,26	14.821,96	
Progettazione esecutiva	totale	37.759,51	15.412,59	17.399,26	10.779,75	16.486,66	107.621,55
	Spese ed oneri accessori (10%)	3.775,95	1.541,26	1.739,93	1.077,98	1.648,67	
	Importo complessivo	41.535,46	16.953,85	19.139,19	11.857,73	18.135,33	
Direzione	totale	83.251,96	32.496,43	37.774,71	21.963,73	33.591,58	229.986,25

lavori	Spese ed oneri accessori (10%)	8.325,20	3.249,64	3.777,47	2.196,37	3.359,16		
	Importo complessivo	91.577,16	35.746,07	41.552,18	24.160,10	36.950,74		
VALORE COMPLESSIVO							483.776,38	

Tabella 1: riassuntiva lotti con indicati gli importi presunti dei lavori e quelli della progettazione:

LOTTO	OGGETTO	Importo presunto lavori	Importo presunto progettazione
1	PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO	22.550.000,00	2.235.149,39
2	PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINAL MASSAIA	12.500.000,00	1.438.977,90
3	PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO	12.000.000,00	1.717.290,40
4	STRUTTURA OSPEDALIERA RIVOLI	10.650.000,00	1.246.919,00
5	OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA	7.700.000,00	996.873,24
6	OSPEDALE CIVILE ACQUI TERME	6.850.000,00	912.943,79
7	STRUTTURA OSPEDALIERA PINEROLO	4.800.000,00	688.364,85
8	OSPEDALE DEGLI INFERMI	4.645.000,00	497.603,14
9	OSPEDALE DI CEVA	3.750.000,00	587.828,42
10	OSPEDALE PO CARLE	3.680.000,00	552.756,86
11	OSPEDALE CIVILE OVADA	3.250.000,00	505.043,73
12	OSPEDALE CIVILE DI SUSÀ	3.150.000,00	483.776,38

LOTTO 13 – VERIFICA EX ART 26 D. LGS 50 E S.M.I. PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO – TORINO

PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO:

Importo complessivo € 349.074,88

“

I calcoli puntuali per le prestazioni professionali sono riportati nell'Allegato 2 “Dettaglio costi delle categorie componenti l'opera per le attività di verifica ex art. 26 D. lgs. 50/2016”

LOTTO 14 – VERIFICA EX ART 26 D. LGS 50 E S.M.I. INTERVENTI LOTTI DA 2 A 12

ASL AT (PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINAL MASSAIA) – ASL NO (PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO) – ASL TO3 (STRUTTURA OSPEDALIERA RIVOLI) – ASL AL (OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA ED OSPEDALE CIVILE ACQUI TERME) – ASL TO3 (STRUTTURA OSPEDALIERA PINEROLO) – ASL BI (OSPEDALE DEGLI INFERMI) – ASL CN1 (OSPEDALE DI CEVA) – AO S. CROCE E CARLE (OSPEDALE

PO CARLE) – ASL AL (OSPEDALE CIVILE OVADA) – ASL TO3 (OSPEDALE CIVILE DI SUSÀ):
Importo complessivo € 1.458.991,74

I calcoli puntuali per le prestazioni professionali sono riportati nell'Allegato 2 "Dettaglio costi delle categorie componenti l'opera per le attività di verifica ex art. 26 D. lgs. 50/2016"

La progettazione definitiva comprende anche l'onere per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni da parte degli Enti preposti, ancorchè non espressamente indicato, senza ulteriori oneri aggiuntivi.

I valori delle prestazioni sopra indicate sono da ritenersi indicativi in quanto attualmente presunti: al titolare dell'incarico sarà quindi rivalutata la parcella in funzione dei valori che emergeranno successivamente alla progettazione ma secondo i criteri stabiliti nel presente capitolato.

Le eventuali ulteriori categorie che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze, ove non diversamente disposto, saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara e assoggettati al medesimo ribasso offerto dal soggetto affidatario.

Le spese sono calcolate forfettariamente in misura del 10%. Esse comprendono tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro necessario non espressamente riportato, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico. Rimangono invece a carico di ogni singola Azienda le spese per i diritti di segreteria o comunque quelle propedeutiche per l'ottenimento dei pareri/autorizzazioni/permessi ...(es. versamento per pagamento servizi prevenzione incendi VVF,...).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

All'aggiudicatario non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che si rendano necessarie in conseguenza di difetti, errori od omissioni di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione ed attività inerenti la predisposizione del piano di sicurezza e coordinamento: in detti casi ogni Azienda si riserva la facoltà di chiedere maggiori oneri per le conseguenze derivanti.

Gli onorari sopra citati comprendono anche tutti gli adempimenti (indicazioni e/o integrazioni, ...) che potranno essere richieste dal Soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante per la verifica di cui all'art. 26 del Codice, ivi compresa la validazione che sarà effettuata dal RUP.

Eventuali prestazioni non comprese nella descrizione sopra citata, saranno concordate tra le parti e costituisce condizione per l'applicazione dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

4. Tempi previsti per l'incarico

4.1 Progettazione

Si riportano di seguito i tempi massimi previsti per il completamento della progettazione, di cui alla Tabella 2, suddivisi in “progettazione tradizionale” (eventuale PFTE, definitiva, esecutiva) ed “appalto integrato” (eventuale PTFE e progettazione definitiva); i tempi per singola fase progettuale saranno definiti dal RUP aziendale, atteso che non potranno comunque essere superati i tempi massimi contenuti nella tabella.

Tabella 2 – indicante il tempo massimo previsto per la progettazione tradizionale e per l'appalto integrato

LOTTO	OGGETTO	Progettazione tradizionale (in giorni naturali e consecutivi)	Appalto integrato (in giorni naturali e consecutivi)
1	PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO	180	135
2	PRESIDIO OSPEDALIERO CARDINAL MASSAIA	180	135
3	PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO	180	135
4	STRUTTURA OSPEDALIERA RIVOLI	180	135
5	OSPEDALE SS. ANTONIO E MARGHERITA	150	120
6	OSPEDALE CIVILE ACQUI TERME	150	120
7	STRUTTURA OSPEDALIERA PINEROLO	150	120
8	OSPEDALE DEGLI INFERMI	150	120
9	OSPEDALE DI CEVA	150	120
10	OSPEDALE PO CARLE	150	120
11	OSPEDALE CIVILE OVADA	150	120
12	OSPEDALE CIVILE DI SUSÀ	150	120

La tabella sopra riportata propone le tempistiche da rispettare con la duplice ipotesi con la quale le Aziende possono optare o per la progettazione tradizionale (PFTE, se richiesto, + progetto definitivo + progetto esecutivo) o per l'appalto integrato (eventuale PFTE e/o progettazione definitiva completa degli elaborati aggiuntivi).

I tempi decorrono dalla comunicazione da parte del RUP dell'avvio per ogni singola fase di progettazione o secondo delle modalità che verranno concordate successivamente tra le parti e comprendono anche quelli necessari per completare con esito favorevole della stessa così come previsto dall'art. 26 del Codice degli Appalti.

Sono esclusi, invece, i tempi relativi all'approvazione delle stesse da parte delle Aziende per ogni rispettiva fase: in detti casi i tempi saranno sospesi a decorrere dalla data di consegna degli elaborati sino a quella di approvazione da parte dell'Azienda.

Nel caso di particolare urgenza nell'approvazione dei progetti da parte dell'Azienda, dovuta a necessità connesse all'erogazione di finanziamenti ed al rispetto dei termini a tal fine prescritti da norme di legge, regolamenti, circolari o istruzioni da parte degli enti competenti, è comunque facoltà del RUP:

- definire e comunicare all'Affidatario, nel rispetto dei principi di buona fede nell'esecuzione del contratto di cui all'art. 1375 del c.c., termini abbreviati rispetto a quanto riportato in tabella, purché indicati in sede di Richiesta di Ordinativo o comunque prima possibile, con indicazione delle circostanze oggettive che lo rendono necessario;
- individuare e concordare modalità semplificate di esecuzione del servizio o riduzione di oneri documentali rispetto a quanto previsto nel presente documento, in relazione all'entità e alla complessità di ciascun'opera o intervento oggetto di progettazione.

4.2 Direzione Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione e assistenza al collaudo

La tempistica sarà determinata in funzione della progettazione esecutiva finale.

4.3 Verifica ex art. 26 del Codice

L'attività di verifica dei progetti dovrà essere svolta *in progress*, durante le fasi di redazione dei medesimi, come nel seguito specificato.

L'avvio della prestazione relativamente alla verifica del progetto avverrà con comunicazione scritta da parte del Responsabile del Procedimento con contestuale consegna di parti del progetto da parte delle Aziende al verificatore, che eseguirà "*in progress*" la prestazione in base all'avanzamento progettuale dei Progettisti.

Il verificatore avvierà le attività e le verifiche oggetto di contratto attuativo sulla documentazione consegnata che dovranno essere effettuate entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data della suddetta comunicazione consegnando ai progettisti e per conoscenza alle Aziende, un rapporto di verifica, nel quale vengono evidenziate le eventuali non conformità.

I progettisti entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi riceveranno le osservazioni formulate dal verificatore, risolvendo le non conformità, e trasmetteranno la relativa documentazione progettuale al verificatore e per conoscenza alle Aziende.

Il verificatore, entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna della succitata revisione progettuale dovrà consegnare alle Aziende il rapporto di verifica intermedio e finale comprensivo degli elaborati progettuali verificati.

Gli eventuali ritardi motivati dalle risposte dei progettisti non danno comunque titolo a compensi aggiuntivi. La documentazione progettuale sarà fornita in n. 1 copia su supporto informatico ed eventualmente trasmessa tramite posta elettronica

5. Ulteriore documentazione che verrà messa a disposizione dei professionisti aggiudicatari per avvio progettazione

All'aggiudicatario di ogni singolo lotto verrà messa a disposizione la "relazione finale" della valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle NTC 2018 che conterrà le informazioni necessarie per consentire l'avvio della progettazione antisismica. Nella relazione saranno contenuti ulteriori elaborati o altri equipollenti relativi a:

- Certificati di prova sui materiali rilasciati dai laboratori certificati;
- Fascicolo sui calcoli;
- Copia della documentazione acquisita nel corso dell'indagine conoscitiva e della raccolta dati presso altri enti.

Rimane evidente che la documentazione potrà essere diversificata per ogni lotto in funzione delle scelte adottate da parte di ogni singola Azienda.

Scheda di sintesi di livello 0 per "Edifici strategici ai fini della protezione civile o Rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" predisposta dalla Protezione Civile compilata in ogni sua parte.

Da detta relazione il progettista potrà elaborare anche su indicazione di ogni singola Azienda la tipologia dell'intervento ritenuto più idoneo a contrastare lo sviluppo di meccanismi locali e migliorare il comportamento complessivo della struttura. Si potrà inoltre considerare anche la necessità di intervenire su parti non strutturali ed impiantistiche, qualora si sia verificato che la loro risposta sismica possa mettere a rischio la vita degli occupanti.

Rimane evidente che saranno preferite le soluzioni con interventi di adeguamento antisismico finalizzati ad arrecare il minor disagio alle attività di ogni Azienda (esterno, esterno-interno, solo interno ma minimale, interno pesante, ecc.).

Detta documentazione verrà messa a disposizione da ogni Azienda in formato dwg e pdf e rimangono a carico dell'aggiudicatario eventuali approfondimenti o ulteriori integrazioni in merito agli elaborati trasmessi.

6. Finalità dell'incarico per la progettazione

La progettazione si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici se richiesti, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

- 1) l'adeguamento/miglioramento normativo degli edifici secondo i criteri antisismici;
- 2) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività in materia di sicurezza antisismica;
- 3) la qualità architettonica e tecnico funzionale secondo criteri adeguati alla finalità normativa;
- 4) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- 5) il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- 6) il rispetto dei vincoli esistenti;

- 7) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere nel contesto degli interventi antisismici;
- 8) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture con utilizzo di supporti tecnologici ed informatici adeguati al risultato da ottenere;
- 9) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- 10) il minor impatto delle opere da eseguire nel contesto delle attività esistenti oltre a garantire livelli di pulizia, contenimento polveri ed inquinamento acustico derivanti dai lavori soprattutto in considerazione che negli edifici sono presenti delle attività sanitarie oltre che di ricovero e degenza con la presenza di utenza;
- 11) adozione di scelte progettuali tali da evitare o comunque contenere trasferimento delle attività in essere;
- 12) coerenza ed allineamento della progettazione secondo gli indirizzi e le indicazioni che emergeranno in seguito di verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice degli Appalti.

7. Lingua ufficiale

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant'altro prodotto dall'operatore economico dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana.

8. Progettazione

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 23 del Codice, la progettazione si basa, inoltre, su criteri di riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, di efficienza energetica, anche in riferimento a quanto previsto all'articolo 34 del codice, di durabilità dei materiali e dei componenti, di facilità di manutenzione e gestione, di sostituibilità degli elementi tecnici, di compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali e di agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati, di prevenzione della produzione di rifiuti e di incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio e di altri tipi di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, di riduzione del consumo di suolo e di rigenerazione urbana. I progetti tengono conto del contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

I Partecipanti dovranno garantire una composizione minima del Gruppo di Lavoro di progettazione, secondo le categorie proposte nel calcolo della parcella, come segue:

RUOLO	N.
Coordinatore generale dell'attività di progettazione e Responsabile dell'accordo quadro	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista delle opere civili	(può coincidere con il progettista strutturista)
Professionista Architetto Paesaggista nei casi di interventi sottoposti a vincolo	1
Progettista strutturista	1
Progettista impiantista esperto in impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	1
Progettista impiantista esperto in impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	(può coincidere con una delle altre figure previste)

Gli interventi che necessitano della figura del Professionista Architetto Paesaggista sono i seguenti:
 LOTTO 1 - PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO
 LOTTO 3 - PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO
 LOTTO 10 - OSPEDALE PO CARLE

I riferimenti normativi devono intendersi sempre nella loro versione più aggiornata, anche quando non esplicitato; alcune norme possono non essere specifiche dell'edilizia sanitaria e/o ricoprire più campi.

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice, la stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione.

La progettazione sarà soggetta alla verifica di cui all'art. 26 del Codice degli Appalti e successiva validazione da parte del RUP e per tali incombenze l'aggiudicatario non potrà chiedere ulteriori oneri senza ulteriori aggravii di tempi rispetto a quelli già definiti nella apposita tabella.

Il RUP, a suo insindacabile giudizio, definirà le modalità ed i livelli di progettazione ai quali l'aggiudicatario dovrà provvedere alla redazione della stessa e prevedendo la possibilità di omissione di un

livello di progettazione inferiore a condizione che il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione, senza ulteriori oneri o parcelle aggiuntive.

Ogni Azienda potrà decidere di utilizzare o meno l'appalto integrato o viceversa adeguando in tal senso la documentazione progettuale, in qualsiasi fase di progettazione, anche se tale scelta non era stata prevista al momento della sottoscrizione nel contratto Aziendale.

Quanto sopra riportato è possibile estenderlo nella circostanza in cui l'Azienda decida successivamente di procedere non più con l'appalto integrato e quindi dovrà affidare anche la progettazione esecutiva, adeguando le prestazioni in tal senso.

Detti casi costituiscono motivazione per procedere alla modifica contrattuale ai sensi dell'art.106 del Codice degli Appalti, senza che l'aggiudicatario possa chiedere maggiori oneri, se non quelli dovuti alle singole prestazioni, applicando le medesime condizioni stabilite nella presente procedura.

I progetti, con le necessarie differenziazioni, in relazione alla loro specificità e dimensione, sono redatti nel rispetto degli standard dimensionali, ove previsti, e in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione, che in fase di gestione oltre che nel rispetto della normativa. In tal senso si specifica che il Programma di calcolo strutturale da utilizzare dovrà essere in grado di sviluppare analisi globali statiche lineari, dinamiche lineari e statiche non lineari.

In analogia ed ai sensi dell'art. 23 co. 12 del Codice, l'aggiudicatario deve esplicitamente accettare l'attività progettuale svolta in precedenza da altro Operatore, se validata dal RUP e approvata dall'Ente, quali a titolo indicativo la relazione della valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle NTC 2018.

La produzione, il trasferimento della progettazione avverrà attraverso supporti informativi digitali disponibili, pur permanendo la prevalenza contrattuale della documentazione consegnata con formattazione PDF corredata da "firma digitale" e cartacea di tutti gli elaborati oggetto dell'incarico.

La documentazione di ogni livello progettuale viene sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'attività di verifica sarà sviluppata *in progress* e, pertanto, l'Operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a rendersi disponibile a confronti periodici con i tecnici incaricati dalla Committente che svolgeranno tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il R.U.P.

8.1 In caso di affidamento di progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, se richiesto ed autorizzato dal RUP, è finalizzato al soddisfacimento di quanto indicato all'articolo 23, commi 5, 5-bis e 6 del codice, nel rispetto dei

principi di cui all'articolo 23, comma 1 del codice e dei contenuti del quadro esigenziale.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica può essere redatto in una unica fase, in base a quanto previsto dall'articolo 23, comma 5, del codice.

Nel caso di elaborazione in due fasi successive, nella prima fase il progettista redige il documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per l'Azienda, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Il progetto di fattibilità è redatto sulla base della relazione della valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle NTC 2018.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, individua le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

- è finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, soprattutto finalizzate a creare il minor disagio alle attività sanitarie esistenti;
- tiene conto dei principi di sostenibilità territoriale e ambientale, ivi compreso il principio di prevenzione dei rifiuti, nonché della sicurezza dell'opera nei confronti delle pericolosità naturali e antropiche e della sicurezza funzionale;
- è redatto sulla base dei contenuti di cui alla relazione di valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle NTC 2018;
- indica le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale e quello sulle attività sanitarie in corso;

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve contenere i seguenti elementi:

1. relazione sulle interferenze, articolo 27, comma 4 del Codice;
2. scheda tecnica (descrive le caratteristiche, le tecniche di esecuzione e lo stato di conservazione dei beni culturali su cui si interviene se esistenti, nonché eventuali modifiche dovute a precedenti interventi, in modo da dare un quadro, dettagliato ed esaustivo, delle caratteristiche del bene e fornisce altresì indicazioni di massima degli interventi previsti e delle metodologie da applicare);
3. cronoprogramma.

Nei casi di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in un'unica fase, il progettista analizza le possibili alternative progettuali, ove esistenti, al fine di valutare quale sia la soluzione migliore in termini qualitativi, tecnici ed economici, nonché sotto il profilo della compatibilità ambientale, e quindi dovrà sviluppare esclusivamente la soluzione prescelta, valutata la migliore in quanto presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprende elaborati grafici per l'individuazione delle

caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, e relative stime economiche, ivi compresa la motivazione dell'eventuale scelta in merito alla mancata suddivisione dell'intervento in lotti funzionali, nonché l'elenco delle coperture finanziarie sia in termini legislativi che amministrativi.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento, salvo diversa motivata determinazione dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 23, comma 4 del codice, è composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento di cui al codice, con l'indicazione dei relativi costi;
- calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto, piano economico e finanziario di massima, ove pertinente;
- elaborati grafici relativi all'intervento;
- cronoprogramma di massima, rappresenti mediante diagramma lineare le attività di esecuzione dei lavori, e, per ciascuna di tali attività, i tempi previsti per il relativo svolgimento;
- capitolato prestazionale;
- prime indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- elenco delle autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà consegnato su supporti informativi digitali, con formattazione PDF corredata da "firma digitale" ed una copia cartacea di tutti gli elaborati richiesti.

Se l'Azienda intenderà affidare congiuntamente la progettazione ed esecuzione dei relativi lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, tale progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC"* (Art. 48, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) Luglio 2021

8.2 In caso di affidamento di Progetto definitivo

Il progetto definitivo, se predisposto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di tutti i vincoli esistenti.

E' finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, soprattutto finalizzate a creare il minor disagio alle

attività sanitarie esistenti.

Il progetto definitivo qualora affidato in assenza dello studio di fattibilità tecnica ed economica sarà redatto sulla base degli elaborati contenuti nella valutazione della sicurezza ai sensi del capitolo 8 delle NTC 2018 e dovrà contenere le proposte di soluzione ritenute più idonee per l'atteso aziendale.

Esso contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalla Regione Piemonte.

Il progetto definitivo deve inoltre contenere il censimento e progetto di risoluzione delle interferenze, ai sensi dell'articolo 27 del Codice.

Il progettista, in accordo con il RUP, dovrà avviare i contatti con gli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio e predisporre tutti gli opportuni elaborati per il rilascio delle necessarie approvazioni; il progettista è tenuto alla partecipazione ad incontri con la Stazione Appaltante e anche con gli Enti preposti per il rilascio delle autorizzazioni e/o pareri oltre a predisporre tutti gli elaborati eventualmente richiesti in tali sedi; a presenziare a tutte le fasi del contraddittorio per la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art.26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

Il progetto definitivo potrà essere approvato dalla Stazione Appaltante solo in seguito al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento senza compensi aggiuntivi. Il RUP si riserva la facoltà di avviare l'eventuale successiva fase di progettazione esecutiva anche in pendenza delle autorizzazioni citate.

Il progetto definitivo è elaborato in conformità alle scelte effettuate dalla Stazione Appaltante o nel progetto di fattibilità tecnica ed economica se redatto, fatte salve eventuali modifiche progettuali, specificamente motivate dal progettista, e sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i relativi calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo; inoltre riporta tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente, ai sensi della legislazione vigente.

Il progetto definitivo, salva diversa motivata determinazione dell'amministrazione ai sensi dell'articolo 23, comma 4 del codice, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, comprende i seguenti elaborati, ove pertinenti:

- relazione generale;
- relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- rilievi plano-altimetrici;
- elaborati grafici, nel caso di interventi sull'esistente, rilievo completo e dettagliato dell'opera su cui viene eseguito l'intervento, corredato da specifica relazione tecnica sullo stato di consistenza e di conservazione

dell'opera stessa, che, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti in fase di progetto di fattibilità tecnica ed economica e della relativa diagnostica, definisca in modo compiuto: le caratteristiche, i materiali, le tecniche e le tecnologie costruttive dell'opera esistente, evidenziando anche eventuali problematiche pregresse connesse alla sua storia evolutiva, nonché il tipo e il metodo d'intervento prescelto, e che riporti in allegato le relative indagini e prove di caratterizzazione meccanica dei materiali effettuate;

- studio definitivo ambientale, oppure copia dello studio di impatto ambientale;
- calcoli delle strutture e degli impianti;
- disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze, ai sensi dell'articolo 27 del Codice;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo;
- aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni ed integrazioni, con i contenuti minimi di cui al comma 3;

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutto il quadro economico, con l'indicazione dei costi della sicurezza, e dei costi delle opere di mitigazione e compensazione ambientale nei relativi limiti di spesa, ove stabiliti;

- cronoprogramma, aggiornato rispetto al livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica, che rappresenti mediante diagramma lineare le attività esecuzione dei lavori, e, per ciascuna di tali attività, i tempi previsti per il relativo svolgimento;
- piano economico e finanziario, ove pertinente;
- elenco aggiornato delle autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri, intese, nulla-osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio dell'intervento.

La progettazione definitiva sarà consegnata su supporti informativi digitali, con formattazione PDF corredata da "firma digitale" ed una copia cartacea di tutti gli elaborati richiesti.

Rientra nella progettazione definitiva anche l'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste per gli interventi: dette prestazioni sono comprese nel calcolo degli onorari sopra citati e quindi senza ulteriori oneri che il Partecipante alla presente procedura dovrà considerare nella formulazione della propria offerta.

Detta fase sarà oggetto di attività di verifica come previsto dall'art. 26 del Codice degli Appalti.

Nel caso in cui durante le fasi di validazione si evidenziassero difformità rispetto alle prestazioni di capitolato, il professionista incaricato dovrà procedere ad effettuare prontamente le conseguenti necessarie correzioni ed integrazioni, nel rispetto delle tempistiche riportate al successivo art. 8.9 del presente Capitolato. Conseguentemente si protrarranno i tempi necessari per l'emissione del certificato di validazione e gli eventuali ritardi motivati dalle risposte dei verificatori non danno comunque titolo a compensi aggiuntivi

8.3 In caso di affidamento di Progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, se affidato redatto in conformità al progetto definitivo e qualora non oggetto di Appalto Integrato, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo al fine di garantire procedure di gara.

Il progetto esecutivo deve essere corredato da un piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il progetto esecutivo ed il crono programma dovranno essere redatti tenendo conto sia della sicurezza in fase di progettazione sia dei tempi interferenti con le attività sanitarie.

È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'affinamento della progettazione di dettaglio e la presenza, presso la sede del RUP o del verificatore, a tutte le fasi del contraddittorio necessari e per effettuare la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co.3, 4 e 6 del Codice.

Il progetto esecutivo è redatto in conformità al precedente livello di progettazione e secondo quanto previsto dall'articolo 23 comma 8 del codice, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e di l cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica.

Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti, anche con riferimento alla loro articolazione, salva diversa motivata determinazione dell'amministrazione:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture ed agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino ed al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;

- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, con l'indicazione dei relativi costi.

La progettazione esecutiva sarà consegnata su supporti informativi digitali, con formattazione PDF corredata da "firma digitale" ed una copia cartacea di tutti gli elaborati richiesti.

Detta fase sarà oggetto di attività di verifica come previsto dall'art.26 del Codice degli Appalti.

Nel caso in cui durante le fasi di validazione si evidenziassero difformità rispetto alle prestazioni di capitolato, il professionista incaricato dovrà procedere ad effettuare prontamente le conseguenti necessarie correzioni ed integrazioni, nel rispetto delle tempistiche riportate al successivo art. 8.9 del presente Capitolato. Conseguentemente si protrarranno i tempi necessari per l'emissione del certificato di validazione e gli eventuali ritardi motivati dalle risposte dei verificatori non danno comunque titolo a compensi aggiuntivi

8.4 Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)

Il progettista dovrà operare, con approfondimento modulato in funzione della tipologia degli interventi (nuove realizzazioni, ristrutturazioni, demolizioni, ricostruzioni) nonché dei vari livelli di approfondimento progettuale richiesto, nel rispetto dei "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*" di cui al DM 11/10/2017 e relative note di chiarimento successivamente emesse, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 34 comma 1 del Codice.

Tutti i requisiti ambientali previsti in progetto o offerti in sede di gara dovranno essere verificati in fase esecutiva da parte dell'incaricato della direzione dei lavori del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno per le proprie competenze.

Gli approfondimenti ambientali richiesti dovranno, tra l'altro, prevedere:

- una esaustiva relazione metodologica illustrante i criteri adottati nello specifico progetto, con esplicito riferimento agli allegati tecnici (elaborati grafici, capitolati, elaborati economici, ecc) ove riscontrare l'effettiva applicazione di detti criteri;
- programma delle verifiche inerenti le prestazioni ambientali dell'edificio (da allegare al piano di manutenzione dell'edificio);
- Piano inerente la fase di «fine vita» dell'edificio in cui sia presente l'elenco di tutti i materiali, componenti edilizie degli elementi prefabbricati che possono essere in seguito riutilizzati o riciclati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dell'edificio;

- elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate con indicato il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio;
- relazione tecnica che illustri le scelte impiantistiche e tecnologiche, individuando chiaramente nel progetto anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali di uso e manutenzione, per effettuare gli interventi di sostituzione/manutenzione delle apparecchiature stesse, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi;
- piano di demolizione e recupero – nel caso di manufatti da demolire;
- relazione tecnica nella quale siano evidenziate le azioni previste per la mitigazione dell'impatto ambientale nella gestione del cantiere (gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, inquinamento acustico, etc.).

8.5 Building Information Modeling (BIM)

Nell'ambito della progressiva applicazione di metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia, con riferimento al periodo di durata del presente accordo quadro, la progettazione verrà elaborata obbligatoriamente secondo i disposti del Building Information Modeling (BIM) di cui al DM 560/2017 e dal successivo D.M. 312/2021, per il Lotto 1- PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO.

A questo scopo è stato redatto un apposito *Capitolato Informativo (CI)*, di cui all'allegato 3 al presente Capitolato, che descrive le specifiche minime richieste, in termini informativi, per l'implementazione del progetto in modalità BIM cui gli Operatori Economici affidatari si devono uniformare per lo svolgimento degli incarichi assegnati.

La quantità e qualità delle informazioni contenute negli elaborati dovrà essere sufficiente ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi nelle fasi del processo a cui ci si riferisce e l'interoperabilità tra gli operatori (progettazione, esecuzione, manutenzione), tenendo in considerazione l'intero ciclo di vita dell'organismo edilizio (dimensioni 5D e 6D).

Per la definizione del *Livello di sviluppo degli oggetti (LOD)* si fa riferimento alle norme UNI 11337-4 (**oppure, in alternativa si utilizza il sistema di riferimento AIA USA**).

Il LOD dei modelli e degli elaborati previsti dovrà contenere una combinazione di informazioni di tipo geometrico (bidimensionale e tridimensionale) e non geometrico (normativo, prestazionale, tecnico, economico, etc.) coerente con gli obiettivi della fase a cui si riferiscono (fattibilità, definitiva, esecutiva, as built).

Rimane anche l'obbligatorietà per le progettazioni che saranno avviate dal 01.01.2023, a prescindere dalla fase prevista (definitiva o esecutiva), secondo le soglie stabilite dal DM 312/21 (€ 5.382.000,00); dette progettazioni saranno elaborate mediante opportuni metodi e strumenti elettronici (BIM).

Per le restanti strutture, le Aziende si riservano la facoltà di richiedere l'espletamento, da parte dell'OE aggiudicatario, di alcuni dei servizi oggetto di gara mediante i predetti metodi e strumenti, anche in anticipo rispetto alle tempistiche di applicazione obbligatoria dettate dal DM 560/2017.

Gli Operatori Economici, per ogni singolo lotto, dovranno, pertanto, mettere in campo diverse tecnologie informatiche al progetto secondo le logiche del (BIM), oltre che garantire "la continua e costante condivisione di informazioni tra progettisti e committenza" sia relativamente ai risultati attesi che alla gestione delle informazioni prodotte, in quanto coincidenti.

Le singole Aziende che intendono procedere con la progettazione in BIM faranno riferimento al *Capitolato Informativo* (CI), di cui all'allegato 3 al Capitolato, che verrà adeguato dalle stesse alle proprie esigenze.

8.6 Controllo sull'esecuzione del contratto di progettazione

Il controllo periodico dell'avanzamento della progettazione è finalizzato a:

- 1) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione o dell'esecuzione dell'opera;
- 2) identificare tempestivamente le possibili cause che possono influire negativamente sulla progettazione o esecuzione, proponendo le adeguate azioni correttive;
- 3) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri rispetto a quanto già in possesso;
- 4) fornire un supporto continuo, finalizzato alla redazione della progettazione definita in accordo col RUP, agevolandone lo sviluppo "passo a passo";
- 5) prevedere il controllo specifico ed approfondito sulle soluzioni ritenute più idonee per limitare le criticità delle attività sanitarie in corso, sia in fase progettuale sia in fase esecutiva delle opere.

L'Azienda si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine il progettista, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.

L'Azienda evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e il progettista sarà chiamato a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Il progettista è tenuto ad effettuare incontri periodici con l'Azienda, con frequenza definita dal RUP a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Agli incontri potranno partecipare i soggetti incaricati della verifica del livello di progettazione interessato, per l'attività di verifica "*in progress*".

Il progettista è tenuto ad effettuare, senza ulteriori compensi, le modifiche necessarie all'ottenimento della verifica con esito positivo, entro i tempi che verranno stabiliti nel corso delle attività di verifica stessa.

Il progettista è obbligato a far presente all'Azienda evenienze emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessario anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

8.7 In caso di affidamento della Direzione Lavori

Qualora l'Azienda preveda l'incarico di questa figura, le funzioni del Direttore dei Lavori sono quelle disciplinate dal DM 49 del 07 Marzo 2018.

In modo particolare il Direttore Lavori si relaziona con il RUP per l'espletamento delle proprie funzioni.

Al Direttore Lavori spettano le seguenti competenze:

- consegna delle aree destinate ai lavori;
- emette gli ordini di servizio quando necessari;
- verifica la corretta esecuzione del progetto e delle disposizioni contrattuali;
- redige la contabilità, comprendente esemplificativamente: misure in contraddittorio con l'impresa, disegni di contabilità, stesura del "Libretto delle misure", del "Giornale dei Lavori", "Registro di contabilità" e del "Sommario del Registro di contabilità"; "Stati di avanzamento lavori", "Certificati di pagamento". La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione delle Aziende e sarà consegnata anche su supporto magnetico.
- provvede all'approvazione dei materiali sottoposti dalla Ditta esecutrice;
- verifica del subappalto ed in particolare il Direttore Lavori:
 - verifica la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
 - verifica la corrispondenza tra le prestazioni oggetto della richiesta di subappalto e le prestazioni indicate come subappaltabili in sede di offerta;
 - verifica che l'appaltatore corrisponda gli oneri della sicurezza e i costi della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - trasmette all'Azienda parere motivato relativamente alla pertinenza e congruenza della richiesta di autorizzazione all'affidamento delle attività in subappalto;
 - verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del codice;
 - controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;
 - registrarle contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;
 - provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'articolo 105 del codice.
- propone le modifiche contrattuali al RUP della Stazione Appaltante;
- redige le eventuali perizie suppletive e di variante e/o ordini di servizio; controlla ed eventualmente aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d'uso e manutenzione
- si esprime sulle eventuali contestazioni e riserve;
- partecipa agli incontri richiesti dalle Aziende,

- partecipa alle operazioni di collaudo;
- segnala tempestivamente eventuali criticità che potrebbero emergere in fase esecutiva;
- provvede alla sospensione e ripresa dei lavori, nei casi previsti dalla Legge;
- assiste i collaudatori nell'espletamento delle loro operazioni sia in corso d'opera che finali;
- coordina e supervisiona le figure professionali componenti l'ufficio di Direzione dei Lavori;
- svolge il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione o, se soggetto diverso, si coordina con il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione

Il RUP può nominare l'ufficio di direzione lavori che sarà composto, oltre dal Direttore Lavori, da direttori operativi ed ispettori di cantiere da nominare in funzione delle opere da eseguire.

Ogni Azienda potrà stabilire anche incarichi parziali per nominare l'Ufficio di Direzione Lavori come previsto con l'art. 2 del presente Capitolato; a titolo esemplificativo: infatti potrà provvedere con un proprio incarico interno (Strutture Tecniche aziendali), ovvero direttamente ai professionisti della progettazione o parzialmente le figure costituenti l'ufficio di direzione lavori (direttori operativi/ispettori di cantiere), così come per le prestazioni relative alla sicurezza (CSP/CSE).

A prescindere dalle decisioni che ogni Azienda assumerà in sede di Contratto Applicativo di che trattasi, i Partecipanti dovranno garantire una composizione minima per la Direzione Lavori, secondo le categorie proposte nel calcolo della parcella, come segue:

RUOLO	N.
Direttore dei lavori e Responsabile dell'Accordo Quadro	1
Direttore Operativo Strutture	(può coincidere con la figura del Direttore Lavori)
Direttore Operativo Impianti	1
Restauratore di beni culturali (richiesto ai sensi dell'art. 22, comma 2, Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 per i beni sottoposti a vincolo)	(può coincidere o con la figura del Direttore Lavori o con la figura del Direttore Operativo Strutture)
Ispettore di cantiere	1
Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione ex art. 92 del D.Lgs. 81/2008	(può coincidere con la figura del Direttore Lavori)

Le figure di cui sopra dovranno garantire la presenza in cantiere come indicato nel seguito:

- Direttore lavori: presenza di una giornata minima a settimana;
- Direttore operativo strutturale: presenza di due giornate minime a settimana;
- Direttore operativo impianti: presenza di due giornate minime a settimana;

- Professionista Ispettore di cantiere: presenza quotidiana per tutta la durata dei lavori;
- CSE: presenza di una giornata minima a settimana.

Le presenze minime sopra indicate potranno essere diversamente concordate con il RUP aziendale in riferimento alle specifiche esigenze che si verificheranno in corso d'opera.

Gli interventi che necessitano della figura del Restauratore di beni culturali sono i seguenti:

LOTTO 1 - PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO CTO

LOTTO 3 - PRESIDIO OSPEDALIERO SS TRINITA' BORGOMANERO

LOTTO 10 - OSPEDALE PO CARLE

8.8 In caso di affidamento del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità dei piani operativi della sicurezza, assicurandone la coerenza con il PSC;
- adeguare il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, quando necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al Committente e al Responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti nessun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il Coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza alla Asl territorialmente competente e alla direzione provinciale del lavoro;
- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- partecipare a sopralluoghi, rilievi, incontri e riunioni richiesti dal Rup/Responsabile dei lavori o dal DL;
- assistere il Committente ed il Responsabile dei lavori nei rapporti con autorità ed Enti terzi;
- relazionare per iscritto al Responsabile dei Lavori o al Rup su ogni situazione che non gli consenta di svolgere il proprio incarico;
- formulare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Azienda, relazioni sul rispetto delle misure e sulle tecniche di sicurezza adottate nell'esecuzione dei Lavori;

- partecipare a incontri periodici in cantiere o presso l'ufficio della Direzione Lavori che la Commissione di collaudo possa richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali

8.9 In caso di affidamento delle attività relative alla verifica

L'attività di verifica dovrà accertare gli aspetti elencati dalla normativa vigente, sulla base dei criteri generali di verifica di seguito indicati, accertando in particolare:

- a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

La verifica deve essere effettuata sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutta l'opera e non "a campione" e deve essere effettuata sino alla conclusione della fase di progettazione.

La verifica comprende, se necessario, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai Progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dall'Azienda ai Progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dal verificatore.

Il servizio di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo come di seguito specificati:

- a) verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento:
 - all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
 - alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
- b) verifica in ordine alla completezza e adeguatezza della progettazione con riferimento:
 - alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze dell'Azienda;
 - alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
 - all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

- c) verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento:
- alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione dell'opera negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolari, nei documenti economico-finanziari;
 - alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il medesimo processo costruttivo.
- d) verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento:
- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti nei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione;
 - alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai punti precedenti, in sintesi, il verificatore deve:

- a) Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione esecutiva e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento al progetto definitivo.
- b) Per le relazioni di calcolo:
1. Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. Verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e facilmente interpretabili;
 3. Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 5. Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.
- c) Per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano corretti e coerenti con:
1. Le specifiche esplicitate dal committente;
 2. Le norme cogenti;
 3. Le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. Le regole della progettazione.

- d) Per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non siano dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
- e) Per i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto.
- f) Per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - 1. I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi indicati dalla stazione appaltante;
 - 2. Siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - 3. I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - 4. Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - 5. I metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - 6. Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - 7. I totali calcolati siano corretti;
 - 8. Vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc) e gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e con le prescrizioni della stazione appaltante.
- g) Per il crono programma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, gli eventuali tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi necessari per l'adeguamento degli impianti.
- h) Per il piano di sicurezza e coordinamento, verificare che lo stesso sia stato aggiornato dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, in coerenza con i contenuti del progetto esecutivo.
- i) Accertare l'acquisizione di tutte le lavorazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione.

La conclusione di ciascuna fase del procedimento di Verifica dovrà essere formalizzato a mezzo di Rapporto di Verifica Conclusiva che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti, senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

I partecipanti dovranno garantire una composizione minima per l'attività di verifica come segue:

RUOLO	N.
Responsabile coordinatore del Gruppo di verifica che espletterà il Servizio e Responsabile dell'accordo quadro	1
Esperto in valutazioni economiche, computi e capitoli amministrativi	(può coincidere con il Responsabile coordinatore del Gruppo di verifica)
Esperto strutturista in costruzioni esistenti di tipo strategico/rilevanti	1
Soggetto competente in impianti	(può coincidere con una delle altre figure)
Esperto in materia architettonica e paesaggistica per i beni sottoposti a vincolo	1

9. Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato nel seguente modo:

- *per tutti gli incarichi*: anticipazione nella misura 20% (venti per cento) dall'effettivo inizio della prestazione, su richiesta scritta da parte dell'aggiudicatario e previa consegna di idonea garanzia fidejussoria.
- *per gli incarichi di progettazione*:
 - 90% dell'importo contrattuale relativo alla prestazione al momento della consegna di tutti gli elaborati descritti nel presente capitolato all'Azienda
 - saldo dell'importo complessivo alla formale approvazione da parte dell'Azienda (previa verifica ai sensi dell'art. 26 del Codice) della relativa fase progettuale.
- *per gli incarichi di controllo sull'esecuzione*: acconti determinati proporzionalmente ad ogni SAL accertato con la contabilità, diminuita del 10% e saldo al collaudo provvisorio dell'opera realizzata.
- *per gli incarichi di verifica*:
 - 90% dell'importo contrattuale relativo alla prestazione al momento della consegna all'Azienda di tutti gli elaborati del progetto verificati
 - saldo dell'importo complessivo alla formale approvazione da parte dell'Azienda del progetto verificato.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

I pagamenti sono disposti previa verifica di conformità in corso di esecuzione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel Contratto Attuativo e nel presente capitolato.

L'Azienda provvede al pagamento del corrispettivo **entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della documentazione fiscale**. Sull'importo del corrispettivo sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

10. Obblighi specifici del Professionista

Il Professionista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Professionista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare all'Azienda ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione all'Azienda di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Azienda ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C.;
- consentire all'Azienda di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Professionista, con firma digitale. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

11. Regole e norme tecniche da rispettare

Fermo restando il richiamo alle norme generali, di seguito si riportano a titolo indicativo, ma non esaustivo i principali riferimenti normativi a cui la progettazione dovrà rifarsi in materia di:

Lavori Pubblici

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., Codice dei Contratti Pubblici;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

Urbanistica ed Edilizia

- D.M. MIT 2 marzo 2018 Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'art.1, comma 2, del decreto legislativo n. 222 del 2016 -Regolamento edilizio del comune di riferimento per il singolo Contratto Applicativo;
- Insieme dei Regolamento Edilizi e di Igiene, Piano Territoriale, PGT, Documenti Catastali, norme di attuazione locali inerenti a particolari vincoli e/o prescrizioni per ogni Amministrazione comunale coinvolta.

Barriere architettoniche

- D.P.R. del 24 luglio 1996 n. 503 e s.m.i., Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici; Prevenzione incendi e sicurezza;
- D.M. 14 giugno 1989 n. 236 prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Legge n. 13 del 09 gennaio 1989, Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

Protezione Antisismica

- Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7 del 21/01/2019 “Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;

- D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 09.02.2011 “Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale, con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008”;
- Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 2 febbraio 2009 n. 617 “Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008”;
- D.M. 14 gennaio 2008, “Nuove Norme Tecniche per le costruzioni”;
- D.M. 14 settembre 2005 “Norme Tecniche per le Costruzioni”;
- D.P.C.M. del 20/03/2003 n. 3274 e s.m.i. e D.P.C.M. 21/10/2003;
- D.P.R. n. 380 del 6/06/2001 e s.m. e i.”Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- L. n. 64 del 2 febbraio 1974 e s.m.i. “Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche”;
- Legge 1086/71, “Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica” e successive;
- Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 10-4161 del 26/11/2021;
- Determinazione del Direttore della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte n. 29 del 12/01/2022.

Prevenzione Incendi

- Codice di Prevenzione incendi: D.M. 3 agosto 2015 “Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139”, pubblicato sulla G.U. n. 192 del 20/8/2015- S.O. n.51;
- Decreto 7 agosto 2012 “Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;
- D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- DM 22 febbraio 2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici;
- D.M. del 30 novembre 1983 e s.m.i., Termini, definizioni generali, simboli grafici di prevenzione incendi;
- Ministero dell'Interno – Circolare 5 maggio 1998 n.9 - Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 1998, n. 37 – Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi – Chiarimenti applicativi;
- Decreto Ministero dell'Interno 04 maggio 1998 e s.m.i., “Disposizioni relative alle modalità di presentazione e dal contenuto delle domande di prevenzione incendi, nonché all'uniformità dei connessi servizi resi dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco”;
- Normativa di riferimento in relazione al tipo di impianto termico scelto e al relativo combustibile;

e successive.
DM 19 MARZO 2015

Beniculturali e del Paesaggio, Diritto d'Autore

- D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss. mm. ii.
- L. 22 aprile 1941 n.633 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;
- Insieme del Piano Territoriale, P.G.T., norme di attuazione locali, Regolamenti e Disposizioni comunitarie, nazionali, regionali, “tipo” e locali relative alla tutela dei Beni culturali e del Paesaggio;

Igiene dei Luoghi di Lavoro

- D. lgs. Del 3/08/2009 n.106 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D. Lgs. del 9/04/2008 n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.P.R. del 27/04/1955 n. 547 e s.m.i., “Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro”;
- D.P.R. del 19/03/1956 n. 303 e s.m.i., “Norme generali per l’igiene del lavoro”;
- D.P.R. 425/1994 e s.m.i., Agibilità degli edifici;
- Leggi, Norme, Regolamenti e Disposizioni comunitarie, nazionali, regionali, “tipo” e locali relative all’igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro (cfr. Rwgolamento Locale di Igiene, ecc);
e successive.

Acustica

- D. Lgs. 17 febbraio 2017 n. 42 “Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell’articolo 19, comma 2, lettere a),b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.”
- Legge regionale n. 13 del 13/8/2001 “Norme in materia inquinamento acustico”;
- D.M. del 16 marzo 1998, “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. del 05 dicembre 1997 e Nota del Ministero dell’Ambiente n. 3632/SIAR/98 e smi, “Determinazioni dei requisiti acustici passivi degli edifici”;
- D.P.C.M. del 14/11/1997, “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- L. n. 447 del 26/10/1995 e ss.mm.ii., “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. del 01/03/1991, “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- Norma Tecnica Pr EN 12354 1/2/3, “Stima dei requisiti acustici dell’edificio a partire dalle prestazioni di prodotti”;
- Norma UNI EN ISO 717, “Determinazione dell’indice di valutazione del potere fonoisolante”;
e successive.

Salvaguardia dell’ambiente e delle risorse:

- DM Ministero Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 recante approvazione dei C.A.M. relativi a “Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”
- D.M Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 27 settembre 2017 recante approvazione dei CAM “per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per l’illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica “
- D. Lgs 11 maggio 1999 n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall’inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", e successive modifiche”;
- Legge 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e relativo regolamento di esecuzione;
- D.P.R. 24 maggio 1988 N. 236 "Attuazione della direttiva CEE N. 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell’art. 15 della Legge 16 aprile 1987 n.183";
- Norma UNI 8199 “Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione”;
e successive.

Qualità dell'aria – emissioni in atmosfera

- D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- DPR n.74/2013 del 16 aprile 2013 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari”;
- Decreto Legislativo 250/2012 “Modifiche e di integrazioni al D.Lgs.155/2010 recante attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- Decreto Legislativo n. 155/2010 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;
- La Direttiva europea sulla qualità dell'aria 2008/50/CE;
- Legge Regione Lombardia 11 dicembre 2006 - n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte V, aggiornato con d. Lgs. n. 128/2010; e successive.

Impianti elettrici e meccanici

- Variante V4 alla norma CE I64-8 in vigore dall'1 Giugno 2017 riguardante marcatura CE dei cavi elettrici;
- LR 5 ottobre 2015 n. 31 “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell’inquinamento luminoso”;
- D.lgs 4 luglio 2014 n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”;
- DM Ministero Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 7 marzo 2012 recante approvazione dei CAM relativi a “Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento”;
- DPR16 aprile 2013, n. 74 “definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192”;
- D. lgs. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza”;
- Decreto 22 gennaio 2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- D.P.R. 22 ottobre 2001 n. 462 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi”;
- Legge 36 del 22 febbraio 2001 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”;
- D.lgs. 31 luglio 1997 n. 277, “Modificazioni del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 626 recante attuazione della direttiva 93/68/CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione”;
- Legge Regionale 27 Marzo 2000, n. 17 “Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all’inquinamento luminoso”;
- D.M. 16 maggio 1987 n. 246 "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione"; e successive.

Si richiamano, in generale, tutte le norme CEI pertinenti agli impianti in esame (norme CEI per gli impianti e norme CEI per i componenti) per gli impianti elettrici e speciali e per gli impiantimeccanici.

Norme di riferimento attualmente vigenti per l'esecuzione del Contratto sono, in via principale:

- D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), nelle parti ancora in vigore;
- D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- D.M. 11 ottobre 2017 (“Criteri ambientali minimi” CAM), compresi i relativi chiarimenti del 15 novembre 2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Codice Civile;
- D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia);
- D.M. 17/01/2018 (Norme tecniche per le costruzioni) e relative circolari attuative;
- D.P.C.M. 09/02/2011 per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle “Norme tecniche per le costruzioni” eventuale normativa regionale vigente in materia;
- D.M. 7 marzo 2018 n° 49 “Regolamento recante: approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e direttore dell’esecuzione”;
- D.M. 1 dicembre 2017 n° 560 attuativo dell’articolo 23, comma 13, del Codice dei contratti pubblici, che definisce modalità e i tempi di progressiva introduzione, da parte delle stazioni appaltanti, dell’obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture;
- Linee guida ANAC;
- “Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale” approvato con D.G.R. n. XI/1751 del 17 giugno 2019 (pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 26, del 26 giugno 2019);
- Codice di comportamento dell’Ente coinvolto;
- UNI 11337 - Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni;
- DM 560/2017 e dal successivo D.M. 312/2021.

L’espletamento degli incarichi, che saranno affidati nell’ambito della presente procedura, dovrà tener conto di ogni qualsivoglia evoluzione normativa dovesse intervenire nei termini di durata del contratto.

12. Documenti che fanno parte del Capitolato prestazionale

Fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato:

ALLEGATO 1 - Documentazione finalizzata a fornire le indicazioni di minima dei Presidi Ospedalieri

ALLEGATO 2 - Dettaglio costi delle categorie componenti l’opera per le attività di verifica ex art. 26 D. lgs. 50/2016

ALLEGATO 3 - Capitolato Informativo BIM